



COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di Taranto

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata
all'Albo Pretorio del Comune il

_____ N.

_____ e vi rimarrà per 10 giorni
consecutivi fino al

RACCOLTA GENERALE

Anno 2015

n. _____

IV AREA

DETERMINAZIONE

n. 45 del 30 aprile 2015

OGGETTO: Liquidazione fatture canile convenzionato San Raphael s.r.l. di Taranto.

In data 30/04/2015 nella Residenza Municipale,

IL RESPONSABILE DELL' AREA

Arch. Aldo Caforio

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 28.1.2000, regolarmente esecutiva, è stato approvato il Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e Servizi che disciplina, tra l'altro, l'attività di gestione e le determinazioni;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 04 del 16.01.2013, esecutiva per legge, è stato approvato il nuovo Regolamento di Contabilità;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 13.10.2014, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e Bilancio pluriennale 2014/2016;
- dato atto che il termine per l'approvazione del Bilancio 2015 è stato differito al 31.03.2015, giusto Decreto del Ministero dell'Interno del 24.12.2014 (G.U. n. 301 del 30.12.2014);
- che con Decreto Ministeriale del 16/03/2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 per gli Enti locali è stato differito al 31/05/2015, (G.U. n. 67 del 21/03/2015) e che, quindi, in base all'art. 163, comma 3, TUEL D.Lgs. n. 267/2000, gli enti locali possono effettuare per ciascun intervento spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel Bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

Premesso altresì:

- che con determinazione n. 24 del 18.03.2015, nell'attesa degli esiti della verifica, a cura dei Servizi Veterinari delle ASL competenti per territorio, dell'effettivo numero dei cani randagi presenti presso i canili: "Madonna della Guadalupe" di Reggio Emilia; "D.A.C. pensione per cani" di Crispiano; "Associazione A.N.P.A. sez. Alma Tamborrino" di Ginosa, Associazione Onlus Euro Duemila" di Manduria, San Raphael di Taranto, si impegnava la somma necessaria per far fronte alle spese sostenute dai canili per il primo trimestre stimata in € 35.000,00;
- vista la fattura n.15 del 28.02.2015 prot. n. 6572 del 24.03.2015 presentata dal canile San Raphael s.r.l. di Taranto;
- ritenuto di liquidare la suddetta fattura per un importo di € 280,00 più IVA al 22% per € 61,60;
- accertata la regolarità contributiva della ditta, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ed art. 15 della L. n. 183/2011;
- visto il Regolamento per i lavori, le forniture ed i servizi in economia approvato con DCC n. 57 del 30.12.2009;
- visto il D.Lgs 267/2000;

CIG: X6F12DB102

DETERMINA

1. di liquidare, per le motivazioni espresse in narrativa, al canile convenzionato "San Raphael" di Taranto, la fattura n.15 del 28.02.2015 per l'importo di € 280,00 più IVA al 22% per 61,60, per il ricovero e le cure dei cani randagi provenienti dal nostro territorio;
2. di dare atto che la somma è stata impegnata con determinazione n. 24/2015 al Cap. 13050 "Spese per il randagismo canino" del bilancio 2015.

gmt

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

L'Istruttore del Provvedimento

f.to Arch. Aldo Caforio

Timbro

(nel caso di provvedimenti di assunzione di impegni di spesa)
VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Visto di regolarità contabile della presente determinazione attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, 4° comma, T.U. di cui al D.Lgs 267 del 18 agosto 2000.

Lì, 7 maggio 2015

Il Responsabile del Servizio Finanziario

f.to D.ssa Francesca Capriulo

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, saranno contenuti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Lì 30/04/2015

Il Capo Area/ resp. proc.
Arch. Aldo Caforio